

L'ULTIMA LUNA D'ESTATE

26 agosto
> 4 settembre
2022

25



L'ULTIMA
LUNA
D'ESTATE

La libertà non è
star sopra un albero

teatro
invito



VILLA GREPPI

teatroinvito.it
villagreppi.it

Festival teatrale nelle ville e nei parchi più belli della Brianza

Botteghino

Biglietti

€ 15 Intero

€ 12 Ridotto

 € 5 Spettacoli per bambini
(fuori abbonamento)

Abbonamenti

€ 100 luna piena

€ 45 5 spettacoli a scelta

€ 30 3 spettacoli a scelta

€ 24 2 spettacoli a scelta



Aperitivi € 15

- Prenotazione obbligatoria per aperitivi e inaugurazione
- Per gli aperitivi e per lo spettacolo di Paolo Rumiz (28.08) non sono validi abbonamenti e riduzioni



Spettacoli itineranti



In caso di pioggia sono previsti luoghi alternativi.
Dove non indicato, il recupero avverrà in loco.

INFO

Teatro Invito

tel. 346.5781822 / prenotazioni@teatroinvito.it

Segreteria ore 12-18 / www.teatroinvito.it



Teatro Invito Ultimaluna



[teatroinvitoulimaluna](https://www.instagram.com/teatroinvitoulimaluna)

Consorzio Brianteo Villa Greppi

www.villagreppi.it



Consorzio Brianteo Villa Greppi



DIREZIONE ARTISTICA

Luca Radaelli

ORGANIZZAZIONE

Elena Scolari

DIREZIONE TECNICA

Matteo Binda

UFFICIO STAMPA

Maddalena Peluso

SEGRETERIA

Pietro Radaelli

Giusi Vassena

Monica Viganò

FOTOGRAFO

Maurizio Anderlini

GRAFICA

Silvia Pecis | Digimedia

ÉQUIPE

Alessandro Bigatti

David Bonacina

Stefano Bresciani

Marco Continanza

Davide Gerosa

Pietro Maspero

Stefano Pirovano

Elisabetta Sainaghi

Davide Scaccianoce

Graziano Venturuzzo

Federico Vigorita

Andrea Violato

Siamo alla 25ª edizione. Ormai da un quarto di secolo, L'ultima luna d'estate è uno spazio di confronto artistico, uno spazio di libertà, dove è possibile riflettere su temi d'attualità. Il tema di quest'anno è la libertà.

La pandemia non ci ha ancora lasciato del tutto e ancora echeggia la voce che, durante le restrizioni, nelle piazze gridava "Libertà, libertà!". Il virus ci ha messo di fronte alla contraddizione spesso riassunta nella vulgata "La tua libertà si ferma dove incomincia la libertà dell'altro".

Posso fare del mio corpo quello che voglio? Recenti prese di posizione sull'aborto, sull'eutanasia, sull'uso di droghe lo mettono in dubbio.

Sono libero di scegliere se vaccinarmi e mettere la mascherina? O la mia scelta è obbligata da una superiore necessità?

Questo dibattito etico si è innestato senza soluzione di continuità nel dibattito geopolitico. Un popolo può lottare per la propria libertà e autodeterminazione? La libertà è un valore così forte da giustificare l'uso delle armi?

E cosa dire dell'aspetto che riguarda più direttamente noi artisti? La libertà di espressione sembra più un lusso che un diritto: di fatto la maggior parte dei paesi del mondo, essendo governati da regimi autoritari, non la consente. Ma il paradosso è che anche nei paesi democratici, fenomeni come il "politically correct" e la "cancel culture" stanno generando un moralismo di ritorno che fortemente limita la libertà di esprimersi.

Eppure, sembrava che la storia andasse nella direzione tracciata dal secolo dei Lumi e dalla Rivoluzione Francese, dove la parola Libertà fiammeggiava, o nei versi di Paul Eluard: "Sui quaderni di scolaro...scrivo il tuo nome...libertà".

Quest'anno chiameremo a riflettere con noi pensatori come Vito Mancuso e Paolo Rumiz, passeremo attraverso autori emblematici come Joyce e Jarry, Pavese, Pirandello e Flaiano, ci occuperemo di artisti come Joseph Beuys e Janis Joplin, tratteremo di mafia e terrorismo.

Sarà, come sempre, un Festival popolato di spettacoli vivi, pulsanti, in cui il pensiero può correre senza briglie.

Luca Radaelli

L'ultima luna d'estate nasce 25 anni fa come progetto culturale ed è diventato oggi un pezzo della storia della nostra terra. È un progetto a cui partecipa un'intera comunità: istituzioni, associazioni, privati, un pubblico che non è mai solo spettatore, il territorio intero. Una comunità che contribuisce, attraverso l'arte, a salvare la bellezza del mondo.

Marta Comi

vicepresidente del Consorzio Brianteo Villa Greppi



26 agosto
VENERDÌ

ore 18

LOMAGNA Parco Verde, via Volta, 2
☂ Teatro Parrocchiale, via don Carlo Colombo

INAUGURAZIONE

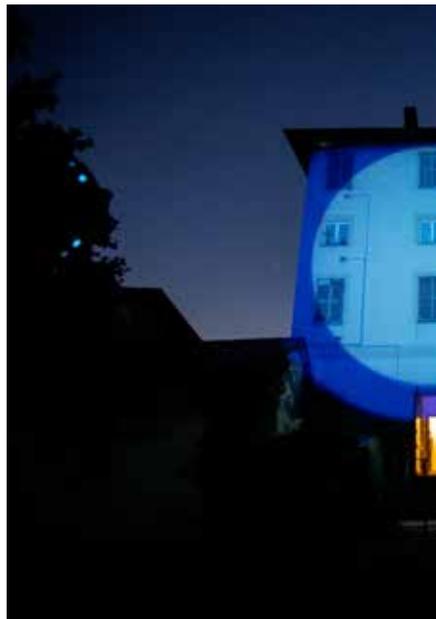
Incontro con

VITO MANCUSO

LIBERTÀ O NECESSITÀ?

Teologo laico e filosofo, è stato docente di Teologia moderna e contemporanea presso l'Università San Raffaele di Milano e di Storia delle dottrine teologiche presso l'Università degli Studi di Padova. Attualmente è docente presso il master di Meditazione e Neuroscienze dell'Università di Udine.

Ha fondato e dirige a Bologna il "Laboratorio di Etica". È autore di numerosi saggi sulla filosofia di Hegel, le malattie e il dolore, la natura di Dio, l'anima, l'amore, il pensiero, la libertà, la bellezza, le virtù cardinali, il coraggio, la paura, il senso della vita. Il suo pensiero si può complessivamente definire come "filosofia della relazione". Ospite di diversi programmi radiofonici e televisivi, ha collaborato con Repubblica, Corriere della Sera, Il Foglio. Dal 2022 è editorialista per La Stampa.





26 agosto
VENERDÌ

ore 21

LOMAGNA Parco Verde, via Volta, 2
☂ Teatro Parrocchiale, via don Carlo Colombo

ARIANNA SCOMMEGNA / Atir **LA MOLLI - Divertimento alle spalle di Joyce**

di Gabriele Vacis e Arianna Scommegna, regia Gabriele Vacis, con Arianna Scommegna, produzione ATIR

Sono confidenze sussurrate, confessioni bisbigliate, quelle della Molli. Il monologo di Molly Bloom conclude l'Ulisse di Joyce, il personaggio viene calato in una quotidianità dalle sonorità milanesi, traslando il testo in una trama di riferimenti culturali, storie e canzoni che hanno il sapore del nostro tempo. Arianna Scommegna è sola sul palcoscenico, seduta al centro della scena; il suo monologo intenso, irrefrenabile, senza punteggiatura, senza fiato, è stretto tra una sedia, un bicchiere poggiato a terra e una manciata di fazzoletti ad assorbire i liquidi tutti, sacri e profani, di una vita di solitudine e insoddisfazione, come una partitura incompiuta.

Frammenti di vita raccontati in modo ora scanzonato ora disperato, storie di carne e sangue, vita che scorre come lacrime, che si strozza in un grido o si scioglie in una risata.

 80'



27 agosto
SABATO

ore 18

MONTICELLO BRIANZA

Villa Greppi, via Monte Grappa 21

MARIA PAIATO **UNA E UNA NOTTE**

di Ennio Flaiano, con Maria Paiato

Scritto nel 1959, "Una e una notte" è il titolo del breve romanzo (o lungo racconto) di Ennio Flaiano che ha per protagonista Graziano, un giovane aspirante giornalista ma incorreggibile vitellone velleitario e sognatore, alle prese con una sorprendente, spaziale avventura amorosa. Sullo sfondo di una Roma ahimè oggi scomparsa, quella degli anni 60, in un'Italia più ingenua e genuina, Flaiano muove i suoi personaggi con magistrale leggerezza, ironia e struggente nostalgia; le atmosfere, le immagini che la sua scrittura evoca sono quelle Felliniane sempre sospese tra sogno e realtà in una osservazione del mondo e degli uomini di chi ha capito tutto e, raccontando, con tenerezza perdona.



27 agosto
SABATO

ore 21

LA VALLETTA BRIANZA Chiostro S. Giovanni, via Roma

☂ Teatro Parrocchiale Rovagnate

GAMBINO / VELLA **NEL NOME DI MARIA**

di e con Chiara Gambino e Alba Sofia Vella

“Nel Nome di Maria” trae spunto da un fatto di cronaca mafiosa avvenuto a Palermo nel 1982. Una giovane donna seduta in teatro, pronta per assistere alla pièce si trova catapultata nel mondo di Maria Lo Bello, protagonista nonché futura sposa di Calogero (Lillo) Zucchetto poliziotto per la Mobile di Palermo. Le due donne, su piani d'ascolto differenti, comiche e inarrivabili affrontano Palermo e la sua guerra di potere, mescolando un discorso amoroso che non avrà mai soluzione.

Spettacolo vincitore Luna crescente 2021



 60'

28 agosto
DOMENICA

ore 11



OSNAGO Parco delle Orane, ritrovo parcheggio Stazione
☂ Spazio De Andrè, via Matteotti

DELLEALI TEATRO E TU COSA VEDI? COSA SENTI?

con Alessandra Anzaghi, Giada Balestrini, Franz Casanova, Rosita Mariani, Monica Parmagnani, musica dal vivo Francesco Pitillo, testo Monica Parmagnani regia Giada Balestrini

Uno spettacolo itinerante recitato, suonato e danzato nella natura. Cosa succede se modifichiamo con semplici oggetti la nostra percezione visiva e ci muoviamo in un ambiente naturale? Se ci affidiamo a una mano che ci accompagna alla scoperta di nuove sensazioni, alla percezione di particolari che spesso passano inosservati? È il gioco del perdersi e dello stupirsi, ma anche dell'aver fiducia e dell'aver cura. Un gioco che è come camminare sulle nuvole.



 90' (spostamenti inclusi)

28 agosto
DOMENICA

ore 18



LA VALLETTA BRIANZA

Cascina Galbusera Nera, via Galbusera Nera 2

FILIPAZZI / FORZANI

IN VACANZA QUANDO NON CI SI ANDAVA

letture di Ferruccio Filipazzi da Stefano Benni, Gino e Michele, Aldo Nove. Walter Forzani all'organetto

Prima dell'arrivo della televisione, nelle sere d'estate, si usciva di casa, ci si trovava in piazza, sull'aia di qualche cascina e c'era sempre qualcuno che "la contava su" e qualcun'altro imbracciava una fisarmonica, una chitarra: si stava insieme, in allegria...

Questa proposta ci vuole riportare indietro nel tempo: ci saranno le storie, la musica e sarà un cortile, una piazza, un parco... e non dovranno mancare vino e salame.



posti limitati, prenotazione obbligatoria

 60'

28 agosto
DOMENICA

ore 21

CASATENOVO Villa Lattuada, via S. Giacomo 21
☂ Monastero della Misericordia, Missaglia

PAOLO RUMIZ CANTO PER EUROPA

“Una cintura di costellazioni ornava le murate della barca come segno di augurio per il viaggio”.

Una giovane siriana, profuga di guerra, fugge sulla barca a vela di quattro uomini assetati di miti. La ragazza si chiama Evropa. Paolo Rumiz richiama il mito della fondazione del nostro continente, si interroga sulle sue origini, sui suoi valori, sui suoi strappi e sulle sue lacerazioni. Un grande narratore che racconta un viaggio epico: quattro moderni argonauti e una profuga siriana ridanno vita al mito che ha fondato l'Europa. Europa è “il sogno di chi non ce l'ha”, di chi viene da lontano, non di chi la abita. Ma soprattutto Europa è femmina, è una figlia dell'Asia, è una donna benedetta dagli dèi, e forse la capostipite di tutti i migranti.

Paolo Rumiz riscrive al femminile l'epica del nostro continente, mescolando mito, viaggio, storia e mistero alle tragedie dell'attualità. È una storia scritta di notte, questa, e non è un dettaglio: nel buio, attorno al fuoco, sono nati i racconti delle nostre radici.

Di queste narrazioni fondanti Canto per Europa ha il ritmo e il respiro. L'opera di un autore che da sempre racconta la necessità di essere cittadini del mondo.





reading di e con Paolo Rumiz
regia Franco Però
attori/voce Paolo Rumiz
Lara Komar, Giorgio Monte
musicisti Aleksandar Karlic
(oud, chitarra, def, duduk, voce)
Vangelis Merkouris
(oud, bouzouki, voce)
reparto tecnico
Gianluca Patrito (fonico)
line Producer Elisa Brivio
Co-produzione Intesa Sanpaolo
The Italian Literary Agency



 60'

29 agosto
LUNEDÌ

ore 21

VIGANÒ Cortile Municipio, via Risorgimento 24
☂ palestra comunale via L. Da Vinci

LUNA CRESCENTE CONCORSO COMPAGNIE UNDER 30

Tre compagnie under 30, selezionate dalla giuria di Ultimiluna, presentano trailer di venti minuti dei loro lavori. Il giudizio del pubblico decreterà la compagnia vincitrice che porterà lo spettacolo completo all'edizione 2023 del Festival.



GIOVANNI ONORATO SUCK MY IPERURANIO

di e con Giovanni Onorato

Una scrittura originale per attore solo, ispirata dai racconti di Heinrich Böll, in cui la stand-up comedy diviene strumento narrativo: un comico chiuso nella sua stanza sta cercando di dimenticare il suo amore perduto e lo fa sforzandosi di provare i suoi sketch, che non lo fanno più ridere. Delle “Opinioni di un clown” non è rimasto niente, se non il soggetto e l’atmosfera che lo anima, un pretesto più che un testo, un personaggio che fatica a trovare un posto nel mondo per la sua tragica inutilità e profonda differenza. Uno spettacolo che oscilla continuamente tra intensità poetica e vera e propria comicità.



CROMO COLLETTIVO IL MAESTRO E MARGHERITA

con Chiara Sarcona e Nicola D'Emidio
regia Mario Gonzalez

La scena è abitata unicamente dall'attore. Il luogo scenico, privo di oggetti e scenografia, diventa uno spazio immaginativo creato dall'interprete, dai suoi sentimenti, dalla sua fantasia. La voce del narratore e quella dei personaggi si alternano e producono continue variazioni del punto di vista, uno interno e l'altro esterno alla storia. Una storia in cui si sfiorano i confini fra il bene e il male, fra l'ordinario e l'assurdo, fra i legami d'amore che sfidano il tempo e lo spazio. Una storia di cui Satana è protagonista.

CICINELLI / TOFFANETTI SPETTINATI

Anche i dinosauri hanno le ali bianche

di e con Federico Cicinelli e Rudy Toffanetti

Avete presente quelle piccole cicatrici che nemmeno sappiamo di esserci fatti quando eravamo bambini? In *Spettinati* torniamo a sette anni e mezzo per mettere un po' in ordine la camera, per trovare la via di uscita senza perderci nel mondo. Sbrogliare una Odissea di svarioni e ricordi: le sirene di un'ambulanza su cui siamo saliti per salvare più noi stessi che il resto del mondo, il viaggio nella periferia di Milano e del cuore, brandelli di Novecento consumati come i ceri dei defunti.



30 agosto
MARTEDÌ

ore 21

LESMO Parco Comunale, via Ratti
Teatro Piccolo, vicolo Oratorio 7



TEATRO INVITO / GLI EQUIVOCHI IN VIAGGIO CON I COMICI

con Stefano Bresciani, Beatrice Marzorati e Davide Scaccianoce
idea e testo Beatrice Marzorati e Davide Scaccianoce, regia Luca Radaelli

Una troupe di comici vaganti si cimenta con la libera vita dell'arte. Un viaggio-spettacolo alla scoperta delle storie che hanno reso celebre la commedia dell'arte in tutto il mondo. Tra lazzi e mascheramenti, canzoni e musiche dal vivo, doppi sensi e paradossi si ricorda l'epica traversata della commedia dell'arte nei secoli. Il pubblico viene coinvolto in scena e partecipa attivamente a quello che sarà un incontro per sua natura unico: il Teatro.

 70'





31 agosto
MERCOLEDÌ

ore 18



LA VALLETTA BRIANZA Oasi WWF Galbusera Bianca,
via Galbusera Bianca

DELLEALI TEATRO NATURALIS

a seguire

SIMONA BARTOLENA su Joseph Beuys

azione, campana, voce Antonello Cassinotti, violoncello
Letizia Buoso, cura dell'ineffabile Giada Balestrini

Il 12 maggio 1984 in occasione dell'incontro *In difesa della natura* Joseph Beuys pronunciò queste parole: "Noi piantiamo gli alberi, e gli alberi piantano noi, poiché apparteniamo l'uno all'altro e dobbiamo esistere insieme". Connettere terra e cielo, uomo e natura, concreto e spirito. Al termine della performance, viene messo a dimora un albero.

Un'introduzione all'opera, alla personalità e al pensiero di Joseph Beuys, uno degli artisti più significativi e complessi della seconda metà del XX secolo. La sua ricerca, sempre profonda, motivata e originale, ha spaziato dalla performance alle installazioni site-specific, indagando tematiche sempre attuali e scottanti, dal capitalismo all'ecologia, con esiti capaci di far discutere e riflettere ancora oggi.

posti limitati, prenotazione obbligatoria

 30'+30'



31 agosto
MERCOLÈDÌ

ore 21

BULCIAGO Area Museo Etnografico
☂ palestra scuola primaria Via Roma

SANTIBRIGANTI TEATRO

UN POSTO PER VOLARE

opera lieve per Tenco e Pavese

di e con Luca Occelli e Orlando Manfredi, drammaturgia e musiche originali Orlando Manfredi, disegno luci Nicola Rosboch, installazione scenica Ivan Tozzoli, consulenza artistica Mauro Piombo

Come succede negli incontri magici, i due attori vanno a sbattere ancora bambini nelle parole di Tenco e di Pavese (pensa la sfiga). Ma il fatto è che Tenco e Pavese parlano, attraverso un disarmante autobiografismo, il linguaggio dell'universale. Il recital concerto è una creazione originale: le scene si intrecciano attraverso il racconto, il canto, la musica, la poesia in una fitta alternanza di serrati dialoghi, partiture verbali, monologhi intimisti, canzoni e narrazioni teatrali, all'insegna di una leggerezza e di una originalità che rimettono al centro la vitalità di due traiettorie artistiche e umane tra le più incisive del Novecento.



 75'

01 settembre

GIOVEDÌ

ore 21

SIRONE Cortile Villa del Municipio

☂ Cineteatro Parrocchiale via Giovanni XXIII

TEATRO DELLA COOPERATIVA

LA GABBIA

di Stefano Massini, drammaturgia, regia e scenografia Renato Sarti, con Federica Fabiani e Vincenza Pastore
musiche Carlo Boccadoro, disegno luci Luca Grimaldi e Marco Mosca

Un dialogo ad altissima tensione: dopo undici anni di silenzio una madre, scrittrice di successo, va a trovare la figlia, ex-brigatista, in prigione. Il silenzio è soffocante, più pesante delle parole stesse. Parole mai dette, per volontà o difficoltà. Una gabbia. Non solo quella fisica del carcere, ma una gabbia dell'anima. La gabbia di un dialogo da sempre rimandato, sfuggito, evitato, finché a poco a poco, nel vuoto siderale della stanza, si assiste al lento riaffiorare di discorsi perduti, occasioni mancate, e forse alla fine si troveranno possibili incroci, anche se su strade diverse.



⌚ 60'

02 settembre
VENERDÌ

ore 18



MONTICELLO BRIANZA

Villa Greppi, via Monte Grappa 21

TEATRO SCIENTIFICO STANZE PIRANDELLIANE

spettacolo itinerante su testi di Luigi Pirandello
con Jana Balkan, Isabella Caserta, Francesco Laruffa
regia Ezio Maria Caserta

Sogni o memorie compaiono come fantasmi all'interno delle "stanze", in cui il personaggio pirandelliano si chiude, che prenderanno forma nel giardino all'italiana della villa. Quattro stanze, quattro novelle.

Personaggi: l'autore racconta di essere visitato da personaggi che gli chiedono di dar loro forma di vita, di fissarli sulla carta, di raccontare la loro storia.

L'altro figlio: una vecchia madre vive di elemosina. I suoi due figli, emigrati in America, si sono dimenticati di lei; un terzo figlio, vorrebbe prendersene cura, ma da lei è sempre stato rifiutato.

Sgombero: una figlia che era stata scacciata da casa, ritorna in occasione della morte del padre sul cadavere del quale rovescia tutta la sua rabbia.

La verità: la vicenda processuale cui è sottoposto un uomo reo confesso d'un delitto d'onore.



 60'

02 settembre
VENERDI

ore 21

USMATE VELATE Parco Villa Borgia, via V. Emanuele II 28

☂ Aula Magna scuole via Luini

TEATRO DEL BURATTO

JANIS

Take another little piece of my heart

con Marta Mungo e Davide del Grosso, testo, video e regia Davide del Grosso, ideazione Luca Cecchelli, luci Marco Zennario

Un viaggio alla scoperta di una delle più grandi figure del Rock and Roll, Janis Joplin, nato dall'intuizione che, a cinquant'anni dalla sua scomparsa, possa essere un'interlocutrice straordinaria per le nuove generazioni. Sulla scena un'attrice e un attore evocano, in un dialogo metateatrale, il mondo della Joplin attraverso articoli, pagine intime di diario, lettere e, ovviamente, musica.



⌚ 60'

03 settembre

SABATO

ore 16.30



SIRONE Cùrt di Brasilàt, via Parini
Cineteatro Parrocchiale via Giovanni XXIII

QUINTA PARETE AUGUSTO FINESTRA

scritto e diretto da Enrico Lombardi, con Alice Melloni,
Compagnia Enrico Lombardi/Quinta Parete

Un campetto da calcio. Una panchina. Augusto non l'hanno scelto, siede a guardare gli altri giocare. È solo ma non è triste perché gli piacciono le fiabe e si diverte a re-interpretare tanti personaggi, quelli meno conosciuti. Uno spettacolo divertente e poetico dove una singola attrice dà corpo e voce al protagonista e ai personaggi che man mano gli faranno compagnia.



 60'

03 settembre

SABATO

ore 18

OSNAGO Villa De Capitani, via Trento

☂ Spazio De Andrè, via Matteotti

KANTERSTRASSE

UBU RE UBU CHI?

Drammaturgia e regia Simone Martini
con Daniele Bonaiuti, Simone Martini, Alessio Martinoli
scene Eva Sgrò, luci Marco Santambrogio

Ubu Re è uno dei quattro testi che compongono la quadrilogia di Alfred Jarry, scrittore, poeta e drammaturgo francese inventore della Patafisica. Ubu Re è un testo andato in scena per la prima volta nel 1896, facendo subito scalpore. Irriverente, cattivo, grottesco, è difficilmente inquadrabile. Tutto inizia infatti da quel clamoroso debutto parigino, dove il pubblico in sala vide quell'incredibile personaggio avanzare al grido di "merdre!".

Un Ubu trasversale, che parla di politica, di colpi di stato e di guerre, di salite e veloci discese, parla di noi e a noi.

Un testo sempre attuale, perché in fin dei conti, le regole alla base del gioco sono sempre le stesse: il potere, la ricchezza e l'ingordigia che porta a consumare e a consumarsi, sempre troppo velocemente.



03 settembre
SABATO

ore 21

MONTEVECCHIA

Cà Soldato, via Bagaggera

QUI & ORA RESIDENZA SAGA SALSA NOIR

di Silvia Baldini e Giovanni Guerrieri, con Francesca Albanese, Silvia Baldini, Laura Valli, regia Giulia Gallo e Giovanni Guerrieri - *I Sacchi di sabbia*, realizzazione oggetti di scena Marco Amedani, foto di scena Luca Del Pia

Saga Salsa Noir è un atto unico "da tavola", incentrato su una veglia funebre, con un sapore che ricorda le commedie di Achille Campanile. Il pasto però non viene mai servito né consumato, in un'atmosfera comicamente noir, densa di suspense. A essere servito in tavola c'è solo un mistero e il pubblico dovrà venirne a capo. La morte che ha toccato le protagoniste della storia è una morte naturale? O si è consumato un orrendo crimine? Se sì, chi è il colpevole? Così i racconti sul cibo si mescolano a echi shakespeariani, in un Cluedo surreale, con finale a sorpresa, intriso di commedia all'italiana. Un'occasione per sorridere e fare ironia del morire, per rispondere con un atto artistico, surreale e visionario all'incombere del quotidiano.



 60'

04 settembre

DOMENICA

ore 16.30



LA VALLETTA BRIANZA

Cascina Bagaggera, via Bagaggera

I TEATRINI

STORIA DI UN ALBERO E DI UN BAMBINO

uno spettacolo di Giovanna Facciolo, liberamente ispirato al racconto di Shel Silverstein, con Jessica Festa, Antonio Torino, Alfredo Pumilia, costumi di Antonietta Rendina, scene Monica Costigliola

È la storia di un albero e della sua generosità. Del suo amore per un bambino, amico e compagno di giochi, che continuerà ad amare nel tempo, senza riserve, seguendo le tappe della sua vita, dall'infanzia alla vecchiaia, ognuna segnata da urgenze e richieste differenti.

L'albero saprà aspettare il suo "bambino", i suoi ritorni sempre più rari e distaccati, emozionandosi a ogni suo arrivo. Sarà felice ogni volta di accoglierlo, cercando l'intesa giocosa di un tempo.



 50'

04 settembre
DOMENICA

ore 18

MISSAGLIA Monastero della Misericordia,
via della Misericordia

FILIPPO GARLANDA **REPUBBLICA**

racconto costituzionale per voce e fisarmonica

di e con Filippo Garlanda voce e fisarmonica

Repubblica è un monologo per voce e fisarmonica, dove l'attore canta e racconta delle cose di tutti, cioè della res publica. Lo muove la meraviglia che prova nel leggere la Costituzione Italiana; il respiro profondo che nasce nell'apprendere cos'è il lavoro; l'emozione delle donne che nel 1946 hanno votato per la prima volta; la rabbia per chi è morto combattendo e l'impotenza degli ultimi.

Lo muove, infine, la gioia di riscrivere il canto popolare perché parli e risuoni anche per noi, oggi.



*Nell'occasione verrà consegnata ai diciottenni
una copia della Costituzione Italiana.*

 60'

04 settembre

DOMENICA

ore 21

MONTEVECCHIA Cascina Butto, località Butto 1

☂ Teatro Parrocchiale

TEATRO INVITO / WALTER BROGGINI **LEAR E IL SUO MATTO**

da William Shakespeare, di e con Luca Radaelli e Walter Broggini, traduzione e drammaturgia Luca Radaelli, figure e scene Walter Broggini, costumi figure Elide Bolognini e Graziella Bonaldo, luci Graziano Venturuzzo, musiche PAD Trio (Profeta, Aliffi, D'Auria)

Leggendo Shakespeare ci si imbatte in una realtà fatta di contrasti: l'alto e il basso, l'elevato e il volgare, il comico e il tragico. Nella sua tragedia forse più cupa, Re Lear, Shakespeare toglie allo spettatore ogni certezza, ogni punto fermo. Il re dialoga con il suo matto e non si capisce chi dei due sia il matto. I figli apparentemente buoni sono cattivi e viceversa. Tutto è permeato di black humour. Perciò abbiamo immaginato di ridurre la scena elisabettiana a una baracca di burattini: Re Lear è un attore in carne e ossa che ha a che fare con i suoi fantasmi scolpiti nel legno.

 65'



L'ULTIMA LUNA D'ESTATE

26 agosto > 4 settembre 2022

26
ago

LOMAGNA

Parco Verde, via Volta, 2

ore 18 | **INAUGURAZIONE**

Incontro con **VITO MANCUSO** Libertà o necessità?

ore 21 | **ARIANNA SCOMMEGNA / Atir**

La Mollì

27
ago

MONTICELLO BRIANZA

Villa Greppi, via Monte Grappa

ore 18 | **MARIA PAIATO**

Una e una notte

LA VALLETTA BRIANZA

Chiostro S. Giovanni,
via Roma - loc. Perego

ore 21 | **GAMBINO / VELLA**

Nel nome di Maria

spettacolo vincitore Luna Crescente 2021

28
ago

OSNAGO

Parco delle Orane
ritrovo parcheggio Stazione

ore 11 | **DELLEALI TEATRO**

E tu cosa vedi? Cosa senti?

LA VALLETTA BRIANZA

Cascina Galbusera Nera

ore 18 | **FILIPAZZI / FORZANI**

In vacanza quando non ci si andava

CASATENOVO

Villa Lattuada,
via S. Giacomo 21

ore 21 | **PAOLO RUMIZ** Canto per Europa

Co-produzione Intesa San Paolo - The Italian Literary Agency

29
ago

VIGANÒ

Cortile Municipio
via Risorgimento 24

ore 21 | **LUNA CRESCENTE** Concorso Compagnie under 30

Onorato | Cromo Collettivo | Cicinelli / Toffanetti

30
ago

LESMO

Parco Comunale, via Ratti

ore 21 | **TEATRO INVITO / GLI EQUIVOCHI**

In viaggio con i comici

31
ago

LA VALLETTA BRIANZA
Oasi WWF Galbusera Bianca
via Galbusera Bianca

ore 18 | **DELLEALI TEATRO** Naturalis
a seguire
SIMONA BARTOLENA su Joseph Beuys

BULCIAGO
Area Museo Etnografico

ore 21 | **SANTIBRIGANTI TEATRO**
Un posto per volare

01
set

SIRONE
Cortile Villa del Municipio

ore 21 | **TEATRO DELLA COOPERATIVA**
La gabbia

02
set

MONTICELLO BRIANZA
Villa Greppi, via Monte Grappa

ore 18 | **TEATRO SCIENTIFICO**
Stanze Pirandelliane

USMATE VELATE
Villa Borgia
via Vittorio Emanuele II 28

ore 21 | **TEATRO DEL BURATTO**
Janis - Take another little piece of my heart

03
set

SIRONE Cùurt di Brasilàt
via Parini

ore 16.30 | **QUINTA PARETE** Augusto Finestra

OSNAGO Villa De Capitani

ore 18 | **KANTERSTRASSE** Ubu re Ubu chi?

MONTEVECCHIA
Cà Soldato, via Bagaggera

ore 21 | **QUI & ORA RESIDENZA** Saga Salsa noir

04
set

LA VALLETTA BRIANZA
Cascina Bagaggera

ore 16.30 | **I TEATRINI**
Storia di un albero e di un bambino

MISSAGLIA
Monastero della Misericordia

ore 18 | **FILIPPO GARLANDA** | Repubblica

MONTEVECCHIA
Cascina Butto, loc. Butto 1

ore 21 | **TEATRO INVITO / WALTER BROGGINI**
Lear e il suo matto

Enti



Bulciago



Casatenovo



Lesmo



Lomagna



Missaglia



Monteverchia



Onago



Sirono



Usmate Velate

Unione
dei Comuni
Lombarda
della Valletta



Vigano



Con il contributo di



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Regione
Lombardia

Sponsor



Partner

LA COSTA



Si ringrazia



Provincia di Lecco

Media partner

La Provincia di Lecco



in collaborazione con



STAMPATO ONLINE DA
SAXOPRINT

L'ULTIMA
TIMA
LUNA
D'E
STA
TE

teatro
invito



VILLA GREPPI

teatroinvito.it
villagreppi.it